



## CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI ACCADEMICI

Approvato con Decreto del Direttore generale n. 1 del 10/01/2011

### Art. 1 - Definizioni

Si adottano le seguenti definizioni.

- a) per *Regolamento didattico* si intende l'articolato che disciplina l'attuazione, lo svolgimento e la verifica dei Corsi Accademici del Conservatorio di Como;
- b) per *Area disciplinare*, l'insieme degli insegnamenti omogenei;
- c) per *Crediti Formativi Accademici* (di seguito denominati "CFA"), la quantificazione numerica del volume di lavoro richiesto, compreso lo studio individuale;
- d) per *Obiettivi formativi*, l'insieme delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il corso di studio è finalizzato;
- e) per *Attività formativa*, ogni attività organizzata o prevista dall'Istituto al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, ai tirocini, alla ricerca, alla produzione artistica, alle tesi, alle attività di studio;
- f) per *Titoli di studio* si intendono i Diplomi Accademici rilasciati al termine dei previsti periodi di studi;
- g) per *Commissione per il Coordinamento Didattico d'Area* (di seguito denominato "Coordinamento") si definisce una commissione di docenti nominati dal Consiglio Accademico d'Istituto (di seguito denominato "CA"), con funzione di coordinamento didattico ed operativo basato su una suddivisione funzionale per aree. Le funzioni dei Coordinatori sono specificate all'Art. 12 del presente regolamento;
- h) per *Curriculum*, l'insieme delle attività formative interne ed esterne finalizzate al conseguimento del Diploma;
- i) per *Ordinamento didattico* di un corso di studio, l'insieme delle norme che regolano il curriculum del corso di studio.

### Art. 2 – Crediti Formativi Accademici - CFA

**2/1.** Ad un credito corrispondono 25 ore di formazione per studente. La quantità di formazione necessaria per il superamento dell'annualità è fissata in 60 CFA /1.500 ore, comprendenti sia la frequenza ai corsi, sia lo studio, sia le attività laboratoriali e di ricerca.

**2/2.** I CFA corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica. La valutazione del profitto è espressa mediante una votazione in trentesimi. Inoltre il Coordinamento può attribuire ulteriori CFA, nei limiti stabiliti



## CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO

dal piano di studi, per altre attività concordate, laboratoriali, di ricerca ed altre attività formative stabilite dal Coordinamento.

**2/3.** Possono essere riconosciute (in CFA) anche conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative esterne di adeguato livello, svolte nel corso dell'A.A. con le modalità stabilite dall'articolo 15.

### **2/4. Riconoscimento studi universitari**

La formazione svolta precedentemente all'iscrizione ai Bienni e ai Trienni potrà essere convertita, su richiesta dello studente, in CFA, in sostituzione oppure a integrazione dei crediti analoghi previsti dal piano di studi individuale. La tipologia delle attività per le quali è previsto un eventuale riconoscimento di crediti è riferita solamente ad esami già sostenuti nell'ambito di altri corsi di studio, che possono sostituire esami identici e/o affini previsti dal piano di studi. Gli esami presentati devono essere stati sostenuti presso enti di pari livello formativo; con tale definizione si intendono in particolare:

1. Conservatori ed Istituti superiori di Musica italiani (se inerenti ad attività svolte nell'ambito delle sperimentazioni avviate successivamente all'approvazione della L. 508/99) ovvero Istituzioni musicali estere equivalenti ai conservatori italiani (Hochschule für Musik, École Supérieure de Musique, Academy of Music, ecc.)
2. Università italiane e straniere (particolarmente nell'ambito di corsi di laurea di carattere musicale e musicologico).

La Commissione per la valutazione delle equipollenze è costituita da due Docenti (designati dal Consiglio Accademico) e dal Coordinatore appartenente all'area disciplinare competente. Il candidato dovrà certificare il superamento degli esami richiesti, allegando, ove possibile, i relativi programmi. *La Commissione ha facoltà di accogliere o meno le domande di equipollenza, stabilendo eventuali integrazioni in esami o in CFA relativi ad esami precedentemente sostenuti dal richiedente.*

In caso di accoglimento delle domande vengono attribuiti allo studente i CF stabiliti dal piano di studi universitari, se non vi fossero CF gli stessi verranno stabiliti dalla commissione

### **Art. 3 - Requisiti di ammissione**

#### **Trienni Accademici di I livello**

**3/1.** Per essere ammessi ai Trienni Accademici occorre il possesso di un'adeguata preparazione di base. Un esame di ammissione verifica le attitudini e le competenze. I programmi didattici di ciascun Triennio definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica.

**3/2.** I candidati devono essere in possesso del diploma di maturità (D.M. 8 ottobre 2003, n. 269). Dietro presentazione di motivata richiesta, possono essere ammessi anche studenti che non hanno ancora conseguito il diploma di maturità, ma in possesso di particolari doti musicali attestate espressamente dalla Commissione di valutazione; resta inteso che il diploma di maturità dovrà essere conseguito prima del completamento del Triennio, e che fino al conseguimento dello stesso i percorsi formativi non potranno essere attestati.



## CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO

**3/3.** Non è consentito iscriversi al Triennio sperimentale di I livello a coloro che siano già in possesso del diploma (del Vecchio Ordinamento) di Conservatorio relativo alla stessa Scuola.

**3/4.** Non è consentito iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi accademici, sia appartenenti al Triennio di I livello, sia al Biennio di specializzazione.

### **Bienni Accademici Specialistici di II livello**

**3/5.** Ai sensi del DPR 212/05 per essere ammessi ad un corso di Diploma specialistico di II livello, occorre essere in possesso di laurea o di Diploma accademico di I livello, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia (Diploma del vecchio Ordinamento unito al Diploma di scuola secondaria superiore) o all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre inoltre che la preparazione acquisita sia coerente ed adeguata al corso di II livello.

**3/6.** Per essere ammessi i candidati devono sostenere uno specifico esame atto a verificare sia competenze sia capacità musicali e culturali adeguate.

**3/7.** Non è consentita la contemporanea iscrizione ad altro corso accademico o superiore (del vecchio ordinamento).

### **Ulteriori percorsi accademici**

**3/9.** Il Conservatorio si riserva l'attivazione di ulteriori percorsi accademici, previsti dal D.P.R. 212/2005

Per i candidati stranieri saranno chieste e accertate le competenze linguistiche ritenute necessarie per poter seguire i corsi, potendo altresì, in fase di ammissione, attribuire debiti formativi, e/o propedeuticità obbligatorie, relativi alla acquisizione di conoscenze linguistiche (cfr. art.16 comma 3).

### **Art. 4 - Durata dei corsi e conseguimento del titolo di studio.**

**4/1a.** Per ogni Triennio Accademico la durata è di tre annualità. Per conseguire il diploma lo studente deve aver acquisito 180 CFA, compresi quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano (cfr. art.16 comma 2) e quelli assegnati per la prova finale.

**4/1b.** Per ogni Biennio Specialistico la durata è di due annualità. Per conseguire il diploma lo studente deve aver acquisito 120 CFA, compresi quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano (cfr. art. 16 comma 1) e quelli relativi alla prova finale.

**4/2.** L'Anno Accademico è diviso in due semestri accademici: il primo semestre inizia il 1° novembre, il secondo il 1° aprile. I corsi riferiti ad un anno accademico non possono prolungarsi oltre il 31 ottobre.

**4/3.** Il Docente ha la facoltà di fissare, durante lo svolgimento dell'insegnamento, delle verifiche o dei test intermedi, validi per la valutazione dell'esame finale.



## CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO

**4/4** E' data facoltà agli studenti iscritti ai corsi accademici di assistere - in qualità d'uditore - alle lezioni di tutti i corsi attivati in Conservatorio, di qualsiasi Scuola, previo accordo con il docente; tale frequenza volontaria non darà luogo ad alcun riconoscimento di CFA.

### **Art. 5 - Obiettivi, attività formative qualificanti e aree disciplinari**

Il Triennio accademico ed il Biennio specialistico si articolano in più percorsi formativi.

**5/1.** Gli obiettivi formativi qualificanti delle singole Scuole sono descritti nel progetto di ciascun Triennio e di ciascun Biennio.

**5/2.** Le attività formative, ai sensi del DPR 8 luglio 2005, n.212, art. 9, si dividono in:

- a) *attività formative di base;*
- b) *attività formative caratterizzanti;*
- c) *attività formative in uno o più ambiti disciplinari, affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti.*
- d) *attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e alla verifica della conoscenza della lingua straniera;*
- e) *ulteriori attività formative, volte ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento;*

Le attività formative possono comprendere, ove ad esse correlate, attività di laboratorio e di produzione artistica.

### **Art. 6 – Piani di studio**

**6/1** Entro 15 giorni dall'iscrizione, lo studente è tenuto a presentare un piano degli studi per l'intera arcata degli stessi (triennio o biennio).

**6/2** Il piano degli studi presentato sarà valutato da apposita commissione (coordinamento dei corsi accademici) che, qualora non riscontri incongruenze od irregolarità nello stesso, procederà all'approvazione. Qualora invece la Commissione ritenga di apportare modifiche, procederà a dare motivata comunicazione diretta allo studente, convocandolo per concordare le necessarie correzioni.

**6/3** Eventuali modifiche al piano di studi presentato possono essere richieste con le seguenti modalità: motivata richiesta indirizzata alla Commissione di valutazione, da consegnare alla segreteria didattica non oltre il 15° giorno precedente l'inizio dei corsi dell'a.a.

E' inoltre prevista la possibilità di revisione dei piani entro 15 giorni dall'inizio dei corsi del secondo semestre.

Con le stesse modalità la commissione di valutazione dei piani dei studio può procedere a motivate variazioni dandone tempestiva comunicazione allo studente

Il piano di studi modificati saranno sottoposti a validazione da parte della Commissione di valutazione, con le stesse modalità specificate al c. 2

**6/4** Il controllo del regolare svolgimento del Piano degli Studi è affidato al coordinatore d'area competente.



## CONSERVATORIO DI MUSICA “G. VERDI” DI COMO

**6/5** I laboratori non curricolari non sono da inserire nel PdSt. L'attivazione di corsi opzionali e/o dei laboratori non curricolari è subordinata al numero di iscrizioni.

### **Art. 7 - Offerta formativa**

**7/1.** Il *quadro generale delle attività formative*, inclusi i CFA assegnati a ciascuna attività, è approvato dal CA.

**7/2.** I *programmi didattici* di ciascuna *Area Formativa* sono approvati dal CA che può delegare il Coordinamento per tali funzioni. I *programmi didattici* includono le caratteristiche della prova d'ammissione, i programmi dei corsi, le modalità d'esame e lo svolgimento delle verifiche.

**7/3.** Il risultante quadro generale dell'offerta formativa è reso pubblico con opportuna documentazione depositata presso la segreteria del Conservatorio, affissa all'albo e pubblicata sul Sito Web del Conservatorio

### **Art. 8 - Organizzazione dell'attività didattica e delle Scuole**

**8/1.** La programmazione delle attività formative, l'attribuzione dei compiti didattici ai docenti e i criteri di attribuzione dei CFA sono stabiliti dal CA che può delegare il Coordinamento per tali funzioni. Al Coordinamento è inoltre attribuito - su delega del CA - il monitoraggio dell'attività didattica, così come previsto dall'art. 9 del DPR 212/2005.

**8/2.** La programmazione generale è comunque appannaggio del CA, ai sensi del DPR 132/2002 e ai sensi dell'Art. 21 dello Statuto del Conservatorio di Como.

**8/3.** Nei programmi di ciascun Triennio o Biennio si determinano in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione della tipologia delle attività formative e delle aree disciplinari di riferimento;
- b) i requisiti per l'ammissione, gli obiettivi formativi specifici, i CFA e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) eventuali altre propedeuticità, obbligatorie e/o consigliate.

### **Art. 9 - Frequenza, impegno e lavoro dello studente**

**9/1.** Salvo specifiche disposizioni incluse nei programmi didattici delle singole Scuole, si prevedono le seguenti disposizioni:

- a) per i trienni accademici la frequenza alle lezioni delle aree disciplinari *caratterizzanti ed affini e integrative* è di norma obbligatoria, fatti salvi particolari accordi con il docente, sulla base delle disposizioni generali stabilite in sede di coordinamento didattico.
- b) per i bienni accademici il numero minimo di presenze ai corsi dell'area disciplinare caratterizzante non deve essere inferiore all'80% delle lezioni previste, fatti salvi gli obblighi per le discipline musicali d'insieme. Per i corsi delle altre aree disciplinari è in alcuni casi possibile concordare le modalità di frequenza con il docente, concordemente alle decisioni assunte in sede di coordinamento didattico.
- c) è fatto obbligo, a fini formativi, la presenza dello studente ad eventi pubblici opportunamente e preventivamente pianificati su un arco di tempo non inferiore ad una semestralità; le attività di



## CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO

musica d'insieme, da camera, coro, orchestra e per ulteriori attività formative saranno stabilite dal CA e/o dal Coordinamento.

d) il Direttore, sentito CA e Coordinamento, verificata la congruenza con le attività didattiche in corso, ha facoltà di chiedere allo studente la partecipazione obbligatoria a manifestazioni musicali e culturali pubbliche organizzate dal Conservatorio.

**9/2.** Per ottenere i CFA relativi alle attività di insieme (musica da camera, coro, orchestra, ecc.) gli studenti dovranno partecipare alle sessioni di prove, stabilite dal docente all'inizio del corso, intese come attività formative legate alla produzione musicale, secondo il dettato della Legge 508 Art. 8 comma f.

**9/3.** Il CA, sentito il Coordinamento, valuterà l'opportunità di attivare insegnamenti collettivi che non siano considerati obbligatori per la formulazione dei PdSt. e/o di specifici corsi, in relazione ad una quota minima di iscritti. Se gli insegnamenti richiesti non saranno attivati, sarà data comunicazione in tempo utile agli studenti ai fini della riorganizzazione del PdSt.

**9/4.** L'attestazione da parte del docente di riferimento della materia della continuità del lavoro svolto dallo studente nelle diverse attività laboratoriali è condizione necessaria per l'assegnazione dei CFA aggiuntivi (in "*Altre Attività formative*"). Le modalità di rilevazione sono adottate dal docente nell'ambito dell'autonomia della propria funzione.

**9/5.** Prima dell'inizio dei corsi semestrali, sarà esposto all'albo e nel sito Internet dell'Istituto l'elenco delle discipline attivate con i rispettivi docenti, orari e programmi. E' responsabilità di ogni studente prendere visione dei calendari e delle loro eventuali variazioni. Per le discipline a lezione individuale l'orario di lezione verrà concordato direttamente con l'insegnante.

### **Art. 10 - Valutazioni e modalità di svolgimento degli esami**

**10/1.** Le discipline presenti nel PdSt. prevedono, per il conseguimento dei relativi CFA e per l'assolvimento delle eventuali propedeuticità, un Esame oppure una Verifica.

Gli esami si svolgono in tre sessioni: 1) Estiva, 2) Autunnale, 3) Intermedia; in quest'ultima sessione si potranno sostenere esami riferiti a *corsi semestrali* o *corsi annuali* purché già conclusi.

**10/2.** In sede d'Esame la valutazione del profitto individuale dello studente è attribuita da una Commissione ed è espressa mediante voto unico in trentesimi, con eventuale lode. Per essere assegnata la lode deve essere accolta all'unanimità dai membri della Commissione. Ai fini del computo della media finale, la lode incrementa di 3 punti la votazione d'esame portandola a 33/30.

**10/3.** La Verifica sarà svolta dal docente di riferimento o mediante la formazione di apposita Commissione; l'esito positivo della prova è condizione necessaria per l'attribuzione dei corrispondenti CFA. La valutazione è espressa da un giudizio d'idoneità: "Approvato" o "Non approvato".

**10/4.** Relativamente alle materie "di base" e "integrative", lo studente ha facoltà di scelta per l'appello: può svolgere l'esame in una sessione diversa a quella della frequentazione. Gli esami alle materie "caratterizzanti obbligatorie annuali" (I, II, III: Triennio / I, II: Biennio) per le discipline strumentali devono invece essere superati prima di iniziare il ciclo di lezioni successivo. Lo studente - salvo casi particolari presi in esame dal CA - ha la possibilità di ripetere una sola volta i corsi a didattica con rapporto uno a uno docente-discente. Non è possibile - relativamente ai corsi a didattica con rapporto uno a uno docente-discente - frequentare le lezioni del corso successivo se



## CONSERVATORIO DI MUSICA “G. VERDI” DI COMO

l'esame precedente non ha avuto esito positivo. Lo studente ha invece facoltà di ripetere qualsiasi esame non superato - per esito negativo o per voto rifiutato - ad una sessione successiva e, se si tratta di lezione collettiva, può frequentare nuovamente il corso, previo parere del coordinamento didattico. Le prove strumentali debbono essere svolte con programmi diversi, non è possibile ripresentare lo stesso brano in esami differenti.

**10/5.** Le Commissioni d'esame sono di norma formate dal docente del corso e da altri due docenti della stessa area disciplinare, o di specifica e comprovata competenza.

**10/6.** Per gli esami concernenti Lingua straniera comunitaria svolti in Conservatorio (Trienni), la valutazione è espressa da un giudizio d'idoneità, non computabile nella media finale.

### **Art. 11 – Modalità e svolgimento della prova finale**

La prova finale può riguardare una qualsiasi delle aree disciplinari dei corsi frequentati. Qualora la tesi non appartenga all'area delle discipline caratterizzanti sarà necessaria l'autorizzazione da parte del Consiglio Accademico.

Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo avere maturato 174 CFA nel Triennio o 110 CFA nel Biennio, la prova finale porta all'attribuzione di ulteriori 6 CFA nel Triennio o 10 CFA nel Biennio. Lo studente deve concordare l'argomento e/o il programma della prova finale con un docente del corso corrispettivo che fungerà da relatore; la nomina del correlatore è effettuata dal direttore.

Se la prova finale riguarda una materia teorica o teorico/tecnica, l'elaborato (tesi scritta, supporto multimediale, ecc.) deve essere consegnato alla Segreteria didattica almeno 30 giorni prima dell'esame in numero di tre copie.

La Commissione della prova finale è formata da un numero dispari di componenti (almeno cinque), è presieduta dal Direttore o da un suo delegato, ed è composta dal Direttore, dal relatore, dal correlatore e da almeno due componenti di cui uno dell'area di riferimento.

Per l'area strumentale, la prova finale consiste di norma in un recital; previa autorizzazione conseguente alla valutazione del piano degli studi e degli intenti formativi, rilasciata dal Consiglio accademico, potrà consistere nella presentazione di una tesi.

Il programma del recital o la richiesta di autorizzazione alla presentazione di tesi, debbono essere consegnate alla segreteria didattica almeno sei mesi prima della sessione d'esami, controfirmate dal docente responsabile.

Il recital finale avrà durata indicativa di circa 45 minuti, nello stesso possono essere inseriti brani già presentati negli esami di area strumentale precedentemente sostenuti fino ad un massimo di 15 minuti.

Il programma della prova finale è approvato dal Coordinamento dei corsi accademici, che comunica le proprie decisioni al Consiglio accademico, per la necessaria supervisione.

Le Commissioni sono costituite con nomina del Direttore. Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Il voto finale è dato dalla media ponderata delle votazioni conseguite nell'intero percorso, fino ad un massimo di novanta su centodieci, gli ulteriori venti punti sono attribuiti mediante valutazione della prova finale. La verifica della conoscenza di una lingua straniera comunitaria non incide sulla media.

La lode, per essere assegnata, deve essere accolta all'unanimità dalla Commissione.

Il Conservatorio rilascia un certificato che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (*Diplom Supplement*).



## CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO

### **Art. 12 - Modalità di ammissione, iscrizione, fuori corso**

**12/1.** I candidati accedono ai Corsi Accademici, nel limite dei posti disponibili programmato in relazione alle potenzialità formative e alle strutture, tenuto anche conto dei criteri di cui all'articolo 2, comma 8, lettere a), b) e c), della legge 508/99., mediante il superamento di un esame di ammissione che verifica l'adeguatezza della preparazione. L'esame di ammissione è costituito da una o più prove. Per sostenere l'esame si deve presentare domanda e versare una tassa non rimborsabile.

**12/2** Sono esonerati dall'obbligatorietà del sostenimento dell'esame di ammissione al biennio accademico di II livello unicamente i diplomati di un triennio accademico di I livello di questo Conservatorio di Musica, che chiedano l'ammissione al biennio corrispondente al percorso precedente, qualora abbiano conseguito il titolo finale con votazione non inferiore a 100 su 110 e abbiano una media non inferiore a 27/30 negli esami relativi all'area caratterizzante.

Gli studenti di questo Conservatorio iscritti a sostenere l'esame finale di triennio in sessione straordinaria possono iscriversi "sub condizione" al biennio corrispondente solo qualora abbiano già utilmente superato tutti gli esami previsti nel piano degli studi; sono inoltre esonerati dalle prove di ammissione solo qualora abbiano riportato una media non inferiore a 27/30 negli esami relativi all'area caratterizzante e a 24/30 nell'area di base.

**12/3.** La valutazione dell'esame di ammissione è espressa con una delle seguenti indicazioni: "Idoneo"; "Idoneo con debiti formativi"; "Non idoneo". Agli idonei è inoltre attribuito ai fini della graduatoria un voto espresso in centesimi. Gli eventuali "debiti formativi" dovranno essere sanati dallo studente nel corso del primo anno. Agli studenti idonei possono essere attribuite obbligatorietà di frequenza ad alcuni corsi.

**12/4.** L'iscrizione alla prima annualità avviene a seguito del positivo esito dell'esame di ammissione, L'iscrizione è vincolata al versamento della tassa di frequenza che deve essere fatto entro cinque giorni dalla pubblicazione del relativo elenco all'albo dell'Istituto. Il modulo per la domanda di iscrizione potrà essere scaricato anche dal Sito Web. In caso di ritardo della presentazione saranno applicati i diritti di mora.

Ogni anno la quota d'iscrizione sarà versata in due rate: la prima contestualmente all'iscrizione e la seconda entro il mese di marzo. Contestualmente alla prima rata lo studente è tenuto a versare la tassa regionale per il Diritto allo Studio.

**12/5.** Non è possibile iscriversi ad anni diversi dal primo e non è ammessa l'abbreviazione degli anni di corso se non mediante eventuale attribuzione di crediti pregressi da parte della Commissione a ciò preposta.

**12/6.** Ad ogni studente è consegnato un libretto per la documentazione degli esami sostenuti, con attribuzione dei relativi crediti, la registrazione degli eventuali crediti pregressi riconosciuti dagli organi competenti e le votazioni ottenute.

**12/7.** Le quote di frequenza sono deliberate annualmente dal Consiglio di Amministrazione e rese note mediante pubblicazione all'albo e sul sito Web del Conservatorio.



## CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO

### Art. 13 - La Commissione per il Coordinamento Didattico d'Area (Coordinamento)

#### 13/1.

a) Il Coordinamento è composto dal Direttore e dai Docenti responsabili di area disciplinare designati dal CA. Il Coordinamento, in attesa di nuove decretazioni, ai sensi del DPR 8 luglio 2005, n. 212, art. 5, si articola nei seguenti Dipartimenti:

- 1) Canto e teatro musicale;
- 2) Nuove tecnologie e linguaggi musicali;
- 3) Strumenti a fiato;
- 4) Strumenti a tastiera e a percussione;
- 5) Strumenti ad arco e a corda;
- 6) Teoria e Analisi, Composizione, Direzione di coro (un coordinatore per ciascuna Area disciplinare);
- 7) Didattica.

b) Il Coordinamento è presieduto dal Direttore che provvede alla sua convocazione ed alla predisposizione dell'OdG delle riunioni; il Coordinamento elegge al suo interno il Vicepresidente il quale sostituisce il Direttore in caso di assenza o di impedimento.

c) Il Coordinamento si riunisce durante il periodo di funzionamento dell'attività didattica, nonché ogni volta il direttore ne ravvisi la necessità oppure almeno quattro dei suoi membri avanzino richiesta scritta di convocazione.

**13/2.** Il Coordinamento adotta le delibere e gli atti di indirizzo finalizzati ad assicurare il migliore funzionamento dei corsi accademici, di concerto con gli uffici amministrativi, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Direzione e dal CA

**13/3.** Il Coordinamento, sulla base delle indicazioni espresse dal CA, ai sensi dello Statuto del Conservatorio, art.21, lettere a, c, e, f, g, h, j, si incarica dei servizi sotto elencati, per i quali è diretto responsabile ciascun coordinatore per l'area disciplinare di appartenenza:

- a) supervisione degli esami d'ammissione;
- b) supervisione dei PdSt;
- c) organizzazione dei corsi, degli insegnamenti, delle attività; tenendo conto per quanto possibile delle preferenze espresse dagli studenti nei PdSt. approvati; considerando inoltre la propedeuticità dei corsi e l'ottimizzazione delle potenzialità del corpo docente, anche con pianificazione pluriennale;
- d) controllo del regolare svolgimento dei corsi nella propria Area Disciplinare e tempestiva segnalazione al CA e alla Direzione delle disfunzioni eventualmente riscontrate;
- e) controllo semestrale della situazione curriculare degli studenti;
- f) controllo sull'avvenuto sostenimento degli esami sia per i corsi assegnati agli studenti per compensare debiti formativi sia degli insegnamenti obbligatori e/o propedeutici;
- g) assegnazione dei crediti della voce "*Altre attività formative*";
- h) calendarizzazione degli esami e proposta di definizione delle commissioni esaminatrici;
- i) segnalazione al CA della tipologia di docenze ai quali l'Istituto intende affidare Insegnamenti per i quali non si possa ricorrere a docenti interni;
- j) pubblicazione aggiornata sul sito del Conservatorio, di informazioni relative alla propria Area Disciplinare, quali: discipline dei corsi (contenuti, bibliografia, esami, ecc.), esempi di PdSt., orari di svolgimento dei corsi e di tutto quanto concerne informazioni di utilità per gli studenti.



## CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO

### **Art. 14 - Incarichi didattici.**

**14/1.** Gli incarichi ai docenti sono assegnati dal Direttore dopo delibera del CA, anche su proposta del coordinamento.

L'assegnazione avviene, valutati gli impegni didattici e le disponibilità a bilancio, mediante valutazione delle competenze e sulla base delle proposte formulate dai docenti, corredate da:

- a) programma dell'Insegnamento con una breve descrizione dei contenuti del corso, bibliografia e tipologia dell'esame;
- b) documentazione che attesti la competenza maturata nell'ambito della disciplina proposta, obbligatoria la prima volta venga chiesta l'assegnazione di corso non inerente la classe di titolarità ed eventuali aggiornamenti.

**14/2.** Le docenze esterne sono fissate in base alle necessità relative all'offerta formativa dei corsi e segnalate dai coordinatori nei tempi utili per effettuare le procedure di concorso pubblico previste dalla legge.

### **Art. 15 - Modalità di riconoscimento per "Altre attività formative"**

**15/1.** La valutazione delle "Altre attività formative" svolte dagli studenti è effettuata al termine dell'a.a. e riguarda il complesso delle attività attinenti e documentate svolte nell'arco temporale dello stesso.

Lo studente è tenuto a segnalare preventivamente al Coordinamento le attività che intende svolgere. Alla richiesta iniziale dovrà corrispondere - a fine a.a. - un elenco consuntivo dettagliato (con documentazione per le Attività svolte al di fuori dell'Istituto) e riportare, per ogni voce dell'elenco, il monte ore indicativo di specifico impegno dello studente. Elenco e curriculum devono essere sottoscritti con firma autografa dello studente. Sono considerate riconoscibili le seguenti attività formative:

- a) discipline di livello universitario attinenti il corso di riferimento per le quali lo studente abbia conseguito una valutazione positiva o abbia superato il corrispondente esame;
- b) elaborati, produzioni, lavori, repertori realizzati, nell'ambito dell'attività formativa interna, oltre i normali programmi di studio e d'esame (con attestazione del docente);
- c) attività musicale esterna (documentata);
- d) positiva partecipazione a concorsi, master class, seminari ecc. (con attestazione);
- e) attività correlata a tirocini formativi, oltre agli obblighi previsti nel PdSt. (documentata);
- f) collaborazione con le attività di produzione d'insieme, cameristiche o solistiche programmate dal Conservatorio, oltre agli obblighi previsti nel PdSt. (con attestazione) - cfr. 15/3a, b, c;
- g) collaborazione ad attività di ricerca o di produzione organizzate dal Conservatorio (con attestazione);
- h) altre attività attinenti la Scuola frequentata, a giudizio del Coordinamento.

**15/2.** Lo studente è tenuto alla partecipazione come uditore a non meno di dieci eventi organizzati nel corso dell'annualità dal Conservatorio (concerti, conferenze, incontri, ecc.).

La partecipazione agli eventi sarà attestata tramite firma di presenza su appositi moduli. Per la partecipazione a particolari tipologie di eventi (master class, congressi ecc.) può essere prevista l'attribuzione di CFA.

**15/3.** Gli strumentisti frequentanti il Biennio hanno l'obbligo di svolgere non meno di due importanti attività orchestrali (preferibilmente una per annualità) in Istituto; ciascuna attività porta



## CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO

ad una attribuzione di 5 CFA curriculari sotto la voce "*Laboratorio di formazione orchestrale*" oltre ad un'assegnazione aggiuntiva per ogni evento concertistico di 1 CFA da inserire a fine A.A. sotto la voce "*Altre attività formative*". Le summenzionate attestazioni sono inoltre prerequisito indispensabile per l'accesso all'esame finale.

**15/4.** Fatte salve le normali attività orchestrali previste nell'apposito regolamento, le medesime importanti attività orchestrali devono essere svolte anche da strumentisti frequentanti il Triennio - sentito il parere del docente responsabile e fatti salvi gli organici previsti, con un'attribuzione di 3 CFA aggiuntivi per il Laboratorio, oltre ad una assegnazione aggiuntiva, per ogni evento concertistico, di 1 CFA, per un totale di 4 CFA, da inserire a fine A.A. sotto la voce "*Altre attività formative*".

**15/5.** Alle attività musicali pubbliche svolte in qualità di solista o di camerista per conto dell'Istituto possono essere attribuiti fino a 2 CFA, da inserire a fine A.A. sotto la voce "*Altre attività formative*".

**15/6.** Alle attività musicali pregresse possono essere attribuiti fino ad un massimo di 2 CFA, da inserire alla fine della prima annualità sotto la voce "*Altre attività formative*".

### **Art. 16 - Obblighi relativi alla lingua straniera e alla conoscenza della lingua italiana**

**16/1.** Biennio Specialistico di II livello - Lo studente dovrà conseguire prima della conclusione degli studi una certificazione minima corrispondente al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEF). La certificazione potrà essere conseguita presso Istituti convenzionati con il Conservatorio di Como. Saranno esonerati dal corso unicamente gli studenti in grado di esibire una certificazione equivalente e riconosciuta.

**16/2.** Triennio Accademico di I livello - Lo studente dovrà conseguire prima della conclusione degli studi una certificazione minima corrispondente al livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages (CEF) ovvero aver svolto un esame di Lingua straniera comunitaria a livello universitario o equipollente, previa presentazione della documentazione emessa dall'istituzione.

**16/3.** All'ammissione gli studenti stranieri sono sottoposti alla verifica per la conoscenza della lingua italiana. Nel caso siano riscontrate carenze non pregiudizievoli l'ammissione sarà attribuito un debito formativo da compensare nell'intero arco degli studi (Triennio o Biennio), con l'obbligo di frequenza al corso interno di Lingua italiana per stranieri ed il superamento dei relativi esami; in alternativa alla frequenza del corso interno lo studente potrà certificare l'iscrizione e la frequenza ad un corso esterno di italiano per stranieri, fermo restando l'obbligo di superamento degli esami interni.

### **Art. 17 – Tutorato.**

Il Tutorato è istituito, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, sotto la responsabilità del CA. Per i servizi di Tutorato, il Consiglio di Amministrazione garantisce i mezzi e le risorse necessarie. Il Tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto l'arco degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. I servizi di Tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle complessive esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro compiuta partecipazione alle attività dell'Istituzione.



## CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO

### **Art. 18 - Diritto allo studio.**

Agli studenti iscritti al Triennio Accademico di I livello e al Biennio Specialistico di II livello si applicano le norme e i benefici previsti dal diritto allo studio universitario.

### **Art. 19 - Cooperazione internazionale**

Gli studenti iscritti ai Corsi Accademici del Conservatorio di Como hanno diritto a partecipare alle iniziative di cooperazione internazionale, quali - ad esempio - quelle di interscambio con Istituzioni affini, previste da progetti Socrates - Erasmus, secondo le modalità indicate nel bando annuale pubblicato dal Conservatorio.

### **Art. 20 - Provvedimenti disciplinari**

Nei casi di infrazione al presente regolamento lo studente può incorrere, in misura rapportata all'entità dell'infrazione, in una delle seguenti sanzioni disciplinari:

1. richiamo scritto;
2. non ammissione ad uno o a più esami nella successiva sessione;
3. sospensione dalle attività didattiche e/o dai servizi, incluso l'utilizzo della biblioteca;
4. sanzione amministrativa (nel caso l'infrazione comporti un danno economico all'Istituto) con modalità ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
5. radiazione dall'Istituto senza rimborso delle tasse e dei contributi versati.

Condizione necessaria all'irrogazione della sanzione disciplinare è la procedura istruttoria. Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, la Commissione istruttoria è composta da due docenti designati dal Consiglio Accademico, da un appartenente al personale amministrativo e tecnico designato dalla Consulta del personale amministrativo e tecnico, e da due studenti designati dalla Consulta degli studenti.

Valutati i risultati dell'istruttoria, la sanzione è inflitta dal Direttore, che ne dà comunicazione al Consiglio Accademico.

### **Art. 21 - Norme transitorie e finali**

Il presente Regolamento Didattico entra in vigore 5 gg. dopo l'affissione all'Albo.

In attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale sulla didattica dei percorsi triennali di I livello previsto dal D.P.R. 212/2005, e della conseguente approvazione degli Ordinamenti didattici ivi previsti, il Conservatorio si riserva di apportare modifiche ai percorsi triennali attivati, in modo da adeguarli al futuro regime ordinario e da garantire la migliore formazione e preparazione degli iscritti.

L'Istituzione riformulerà pertanto, se del caso, le carriere degli studenti frequentanti in termini di CFA, di valutazione degli Insegnamenti/Esami e delle Attività formative sino a quel momento svolte, senza nocumento per le carriere degli studenti iscritti.

Como, 6 novembre 2006

Prot.

Affisso all'albo in data 6 novembre 2006